



Il racconto

Otto giorni tra rancori e ritorsioni con l'ipotesi scissione sempre sottotraccia

Pontieri, scudieri, neo-nemici Il Pdl va alla sfida decisiva

Cicchitto: 50 firme? Gesto di stima. Sul «Secolo.it»: traditi da badogliani

ROMA — Siamo arrivati a giovedì. Il Pdl è arrivato a questo giovedì. Gianfranco Fini ha contato i suoi e non è stata una conta facile. Sono stati otto giorni lunghi e faticosi. Restano molte immagini eloquenti, e molte minacce, molte amicizie spezzate, e poi dosi sparse di rancori, ritorsioni, promesse, giuramenti, nuove passioni per il Cavaliere.

Nella prima scena — appunto giovedì scorso, sulla piazza di Montecitorio, ed eravamo al tramonto — c'è Italo Bocchino che dopo aver parlato con il capo (Fini), scende con l'aria ironica di uno che si sente molto forte. «Quanti sono quelli che stanno con Gianfranco? Oh... pochi, pochissimi... siamo solo io e lui...».

Un po' sprezzante, ma a osservarne bene lo sguardo — forse — preoccupato. Il battaglione dei deputati e senatori di An, tranne alcune eccezioni, è parso infatti da subito guardingo, dubbioso. Contarci, era la domanda, ma perché? Per fare un gruppo autonomo? O, addirittura, per andarcene?

Fini riunito, molte volte al giorno, e per giorni, con quelli più fedeli. Ci sono scudieri nuovi: come i siciliani Carmelo Briguglio e l'effervescente e furbo Fabio Granata, un cinquantenne cresciuto sul filo di uno strano rasoio politico (prima il Fronte della Gioventù, poi un invaghimento per la Rete di Leoluca Orlando, quindi un lungo rapporto con la componente rautiana



del Msi). E ci sono scudieri sperimentati: oltre a Bocchino (memorabile, peraltro, la lite con Roberto Menia), Adolfo Urso e Flavia Perina, incisivo direttore del *Secolo d'Italia*.

Pontiere attendibile, appare, da subito — considerati i suoi rapporti con Fini, di cui è stato a lungo portavoce — il ministro Andrea Ronchi. Un pomeriggio lo sorprende in un angolo del Transatlantico, mentre parla con Fabrizio Cicchitto, ex socialista e da tempo un forzista d'acciaio. «Mi devi spiegare cosa vuole Fini — chiede Cicchitto — perché guarda che qui, davvero, nessuno l'ha capito». Ronchi nervoso, ma lucido. «Senti, se non l'hai capito... toh, guarda, te lo chiamo sul cellulare e te lo faccio spiegare proprio da lui, da Gianfranco...».

Ecco, ciò che davvero ha sorpreso è che Fini, in uno dei momenti più delicati della sua vicenda politica, si sia ritrovato circondato da una nuova generazione di fedelissimi (solo le telefo-

nate affettuose e sagge dell'anziano Donato Lamorte, in alcuni frangenti, lo hanno fatto tornare con nostalgia al passato).

Nuovi fedelissimi tutti impegnati a trovare 36 deputati e 14 senatori ex An disposti a firmare un documento di sostegno all'ex grande capo. «Non c'è dubbio che cinquanta firme — riflette Fabrizio Cicchitto — siano una tangibile dimostrazione di stima nei confronti di Fini...». Detto questo? «Occorre monitorare la scena... eventuali scelte successive, infatti, potrebbero anche essere sorprendenti...».

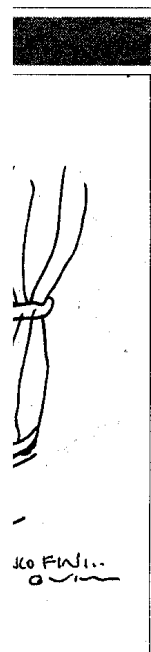
Cicchitto non dice esplicitamente ciò che nel Pdl viene definita «scena a soffiato». Così spiegata: sono in 50 quelli disposti a dare fiducia alle istanze di Fini. Ma diminuiranno se Fini deciderà di dar vita ad un gruppo autonomo. E scenderanno ancora (si ipotizza un numero tra i 20 e i 25 parlamentari) se Fini imboccherà la strada della scissione.

Flavia Perina non appare preoccupata. «I numeri che abbiamo sono reali. E dico

di più: non abbiamo neppure voluto considerare qualche gruppetto di ex forzisti che pure qualche disagio, nei confronti di Berlusconi, ci racconta di provarlo». Tra questi, probabilmente, Beppe Pisanu, che giusto ieri l'altro, ripeteva: «Le posizioni di Fini paiono interessanti...».

Ogni giorno, un mucchio di notizie, di retroscena. Per dire: Gianni Alemanno prima va a parlare con Fini, vestendo i panni del pontiere, del mediatore, e poi — senza preavviso — insieme agli altri ex colonnel-

li della brigata si mette a raccogliere le firme dei 75 ex di An che giurano fedeltà al Pdl, quindi a Berlusconi. Gli ex colonnelli: come Altero Matteoli e Ignazio La Russa (ammette il finiano Adolfo Urso: «Fino all'ultimo ho sperato che Ignazio, guardandoci negli occhi, avrebbe ceduto ai sentimenti. E invece no, e mi spiace, mi spiace un sacco»). Però firma anche Giorgia Meloni, giovane ministro della Gioventù (dicono convinta dai rampelliani, che sono lo squadrone romano di Gasparrì).



La deputata Angela Napoli, finiana esperta di criminalità, racconta: «È stata una conta dolorosa. Voglio dire che separarmi, sia pure per ora solo su un documento, da colleghi valorosi come il senatore Berselli o il deputato Contento, beh, è stata dura». Mentre separarsi da altri... «Meno faticoso, sì. Specie da quelli che, chiusa l'esperienza di An, hanno solo badato al potere e alle poltrone».

Sul sito del *Secolo d'Italia* (ventimila contatti in 48 ore, un record) arrivano email durissime contro i 75 che si dichiarano leali al Pdl. «Traditori». «Badogliani». «Infami». Generazione Italia di Italo Bocchino raccoglie un centinaio di adesioni alla petizione «Io sto con Fini».

Otto giorni così. Oggi vedremo a cosa



sono serviti.

Fabrizio Roncone | 172 della direzione



EX FORZA ITALIA E ALTRI

- Silvio Berlusconi
- Gian Carlo Abelli
- Ignazio Abrignani
- Angelino Alfano
- Giocchino Alfano
- Franco Asciutti
- Antonio Azzolini
- Mario Baccini
- Simone Baldelli
- Lucio Barani
- Emerenzio Barbieri
- Paolo Barelli
- Isabella Bertolini
- Giampaolo Bettamio
- Sandro Biasotti
- Alfredo Biondi
- Paolo Bonaiuti
- Sandro Bondi
- Margherita Boniver
- Vito Bonsignore
- Michela Brambilla
- Aldo Brancher
- Renato Brunetta
- Donato Bruno
- Luciano Buonocore
- Stefano Caldoro
- Gianpiero Cantoni
- Daniele Capezzone
- Ugo Cappellacci
- Mara Carfagna
- Luigi Casero
- Francesco Casoli
- Giuseppe Castiglione
- Alberto Cavalli
- Giovanni Chiodi
- Fabrizio Cicchitto
- Salvatore Cicu
- Francesco Colucci
- Romano Comincioli
- Riccardo Conti
- Nicola Cosentino
- Enrico Costa
- Stefania Craxi
- Rocco Crimi
- Guido Crosetto
- Mauro Cutrufo
- Luca D'Alessandro
- Antonio D'Alì
- Nunzia De Girolamo
- Sergio De Gregorio
- Marcello Dell'Utri
- Ulisse Di Giacomo
- Domenico Di Virgilio
- Lamberto Dini
- Ida D'Ippolito
- Giovanni Donzelli
- Giuseppe Esposito
- Monica Faenzi
- Raffaele Fitto
- Gregorio Fontana
- Roberto Formigoni
- Antonino Foti
- Pietro Franzoso
- Franco Frattini
- Gianstefano Frigerio
- Giancarlo Galan
- Elisabetta Gardini
- Giacomo Gatti
- Mariastella Gelmini
- Niccolò Ghedini
- Enzo Ghigo
- Sestino Giacomoni
- Carlo Giovanardi
- Francesco Giro
- Enrico Hullweck
- Angelo Iorio
- Enrico La Loggia
- Antonio Leone
- Maurizio Lupi
- Lucio Malan
- Giulio Tremonti
- Mario Mantovani
- Giulio Marini
- Piergiorgio Massidda
- Mario Mauro
- Erminia Mazzoni
- Riccardo Mazzoni
- Marcò Milanese
- Chiara Moroni
- Alfredo Pallone
- Antonio Palmieri
- Francesco Pasquali
- Marcello Pera
- Mauro Pili
- Guido Podestà
- Stefania Prestigiacomo
- Gaetano Quagliariello
- Laura Ravetto
- Gianfranco Rotondi
- Paolo Russo
- Maurizio Sacconi
- Gianfranco Sammarco
- Jole Santelli
- Luca Sbardella
- Claudio Scajola
- Antonio Tajani
- Antonio Tomassini
- Renzo Tondo
- Mario Valducci
- Valentino Valentini
- Denis Verdini
- Simona Vicari
- Guido Viceconte
- Elio Vito
- Carlo Vizzini
- Raffaele Zanon
- Stefano Zappalà
- Marino Zorzato



EX AN

- Gianni Alemanno
- Roberta Angelilli
- Francesco Aracri
- Ignazio Artizzu
- Alberto Balboni
- Viviana Beccalossi
- Domenico Benedetti
- Anna Maria Bernini
- Maurizio Bianconi
- Francesco Biava
- Giorgio Bornacin
- Alessio Butti
- Maurizio Castro
- Giovanni Collino
- Giovanni Dima
- Carlo Fidanza
- Tommaso Foti
- Maurizio Gasparri
- Mario Landolfi
- Romano La Russa
- Alfredo Mantovano
- Marco Martinelli
- Altero Matteoli
- Giorgia Meloni
- Ignazio La Russa
- Domenico Nania
- Vincenzo Nespoli
- Vittorio Pesato
- Fabio Rampelli
- Michele Saccomanno
- Barbara Saltamartini
- Marcello Tagliatela
- Achille Totaro



- Andrea Augello
- Donato Lamorte
- Italo Bocchino
- Carmelo Longo
- Antonia Muzzo
- Cesare Cursi
- Silvano Moffa
- Andrea Ronchi
- Fabio Ribatone
- Antonio Pepe
- Aldo Di Biagio
- Flavia Perina
- Adolfo Urso
- Donatello Della Vedova
- Enzo Risi

*ex radicale

TENTATI DAL VOTO PER FINI



- Antonio Martino
- Alessandra Mussolini
- Giuseppe Pisano

